



# **Risultati, prospettive e opportunità di sviluppo**

**Giuseppe Nucci**

**Amministratore Delegato**

Roadshow 2012  
13/16 novembre

Roadshow 10 novembre 2011

Roadshow 15 novembre 2012

DALLE PAROLE AI FATTI: ATTACCO AL 'CUORE DEL SISTEMA'



## Gare di appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori

### Caorso

- **Smantellamento dei sistemi e componenti dell'edificio reattore.**
  - Emissione del Bando 20 Dicembre 2012

### Trino

- **Smantellamento del circuito primario e dei sistemi ausiliari dell'edificio reattore.**
  - Bando pubblicato il 4 Agosto 2012

### Garigliano

- **Smantellamento dei sistemi e componenti del ciclo termico dell'edificio turbina.**
  - Emissione del Bando 20 Dicembre 2012

## Decommissioning per la Bonifica Ambientale

Per terminare le attività e arrivare a prato verde dei siti nucleari sono previste attività per circa **4,0** miliardi di euro, di cui:

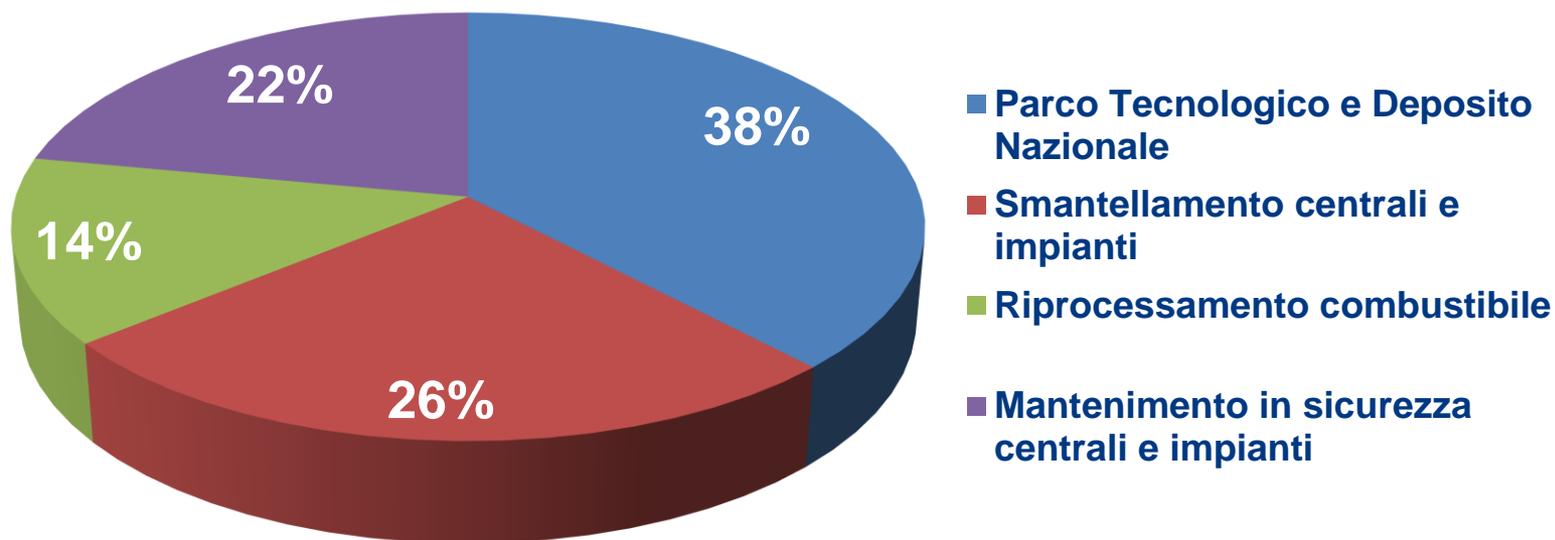
- **1,7** miliardi per lo smantellamento delle centrali e impianti
- **0,9** miliardi per il riprocessamento del combustibile nucleare
- **1,4** miliardi per il mantenimento in sicurezza di centrali e impianti

## Parco Tecnologico e Deposito Nazionale

Gli oneri previsti per la localizzazione, realizzazione e gestione ammontano a circa **2,5** miliardi di euro, di cui:

- **0,6** miliardi per la progettazione e costruzione del Deposito Nazionale
  - **0,3** miliardi per strutture del Parco Tecnologico asservite al Deposito
  - **1,2** miliardi per l'esercizio
  - **0,4** miliardi per le altre infrastrutture di supporto
-

Ripartizione in percentuale del valore di 6,5 miliardi di euro complessivi per le attività di decommissioning dei siti nucleari e per il Parco Tecnologico e Deposito Nazionale



### □ Decommissioning

- consuntivo 2011: **55,5** mln € vs consuntivo 2010: **51,6** mln (di cui solo il 4% riguarda gli smantellamenti convenzionali)
- 1° semestre 2012: **23,9** mln € vs 1° semestre 2011: **22,1** mln €



**Nel 2011: miglior risultato da quando Sogin è stata costituita**

**Previsione per il 2012 di oltre 60 mln €**

## Indicatori economici: 2006 - 2012



Indicatori	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Piano Industriale 2011-15	-	-	-	-	-	53,0	55,0
Volumi attività di smantellamento (mln €)	33	22	47	52	52	55,5	> 60,0
Consistenza media di personale (n)	767	751	708	680	659	695	-
Fatturato per addetto (000€/addetto)	43	29	66	76	78	80	-

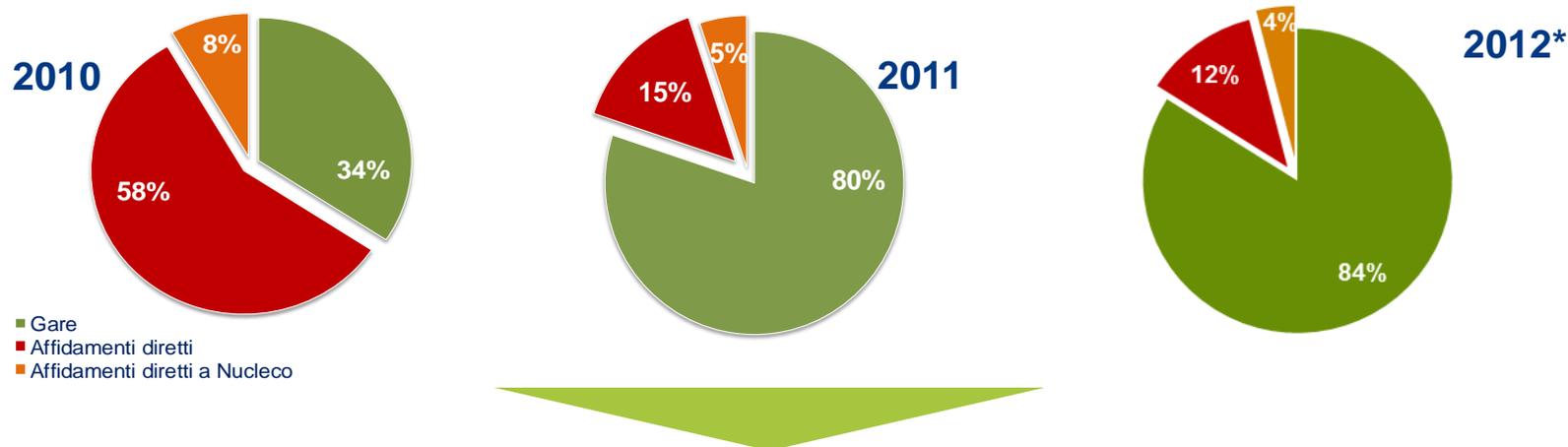
Consuntivo 2011 vs Piano Industriale 2011-15: **+2,5 mln €**

Per il 2012: **oltre 5,0 mln €** di attività in più, rispetto a quanto previsto dal piano industriale 2011-15

# Imprese qualificate e procedure di assegnazione contratti – Anno 2011-12



- 2011: **80%** di assegnazioni per gara contro il **34%** nel 2010
- 2012: la quota di assegnazioni per gara sale ad oltre l'80%



**2011: 17,7 mln € di risparmi ottenuti rispetto alle previsioni di budget**

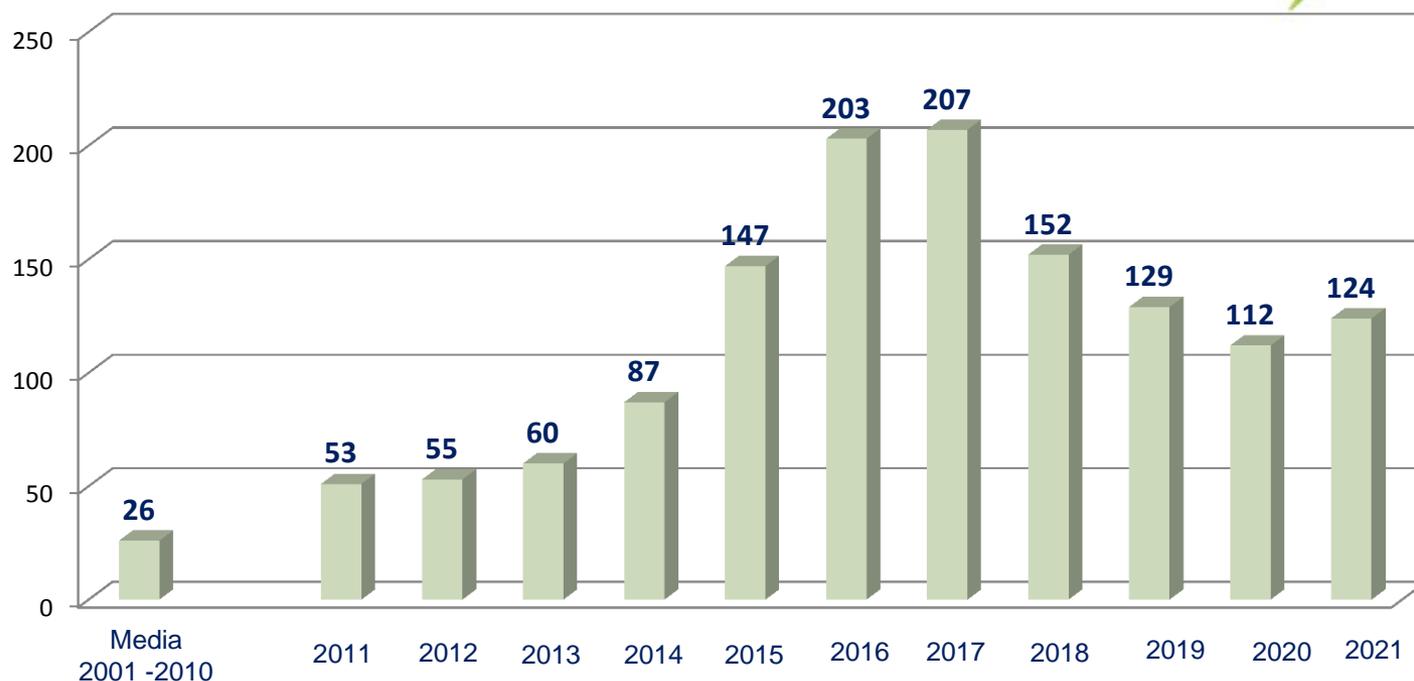
Nei primi dieci mesi del 2012

**12,4 mln € di risparmi ottenuti rispetto alle previsioni di budget**

In poco più di un anno

**qualificate ~ 300 imprese**

## Valore dello smantellamento a lungo termine



Valore smantellamento a lungo termine 2011-2021:  
**oltre 1,3 miliardi di euro \***

\* Dal 2022 al 2035, altri 0,4 miliardi di euro

<b>Indicatori</b>	<b>2010</b>		<b>2015</b>	<b>Δ</b>
Smantellamento	<b>51 mln €</b>		<b>147 mln €</b>	<b>+ 177 %</b>
Headcount	<b>675 risorse</b>		<b>784 risorse</b>	<b>+ 16 %</b>
Fatturato per addetto	<b>75.000 €</b>		<b>188.000 €</b>	<b>+ 150 %</b>

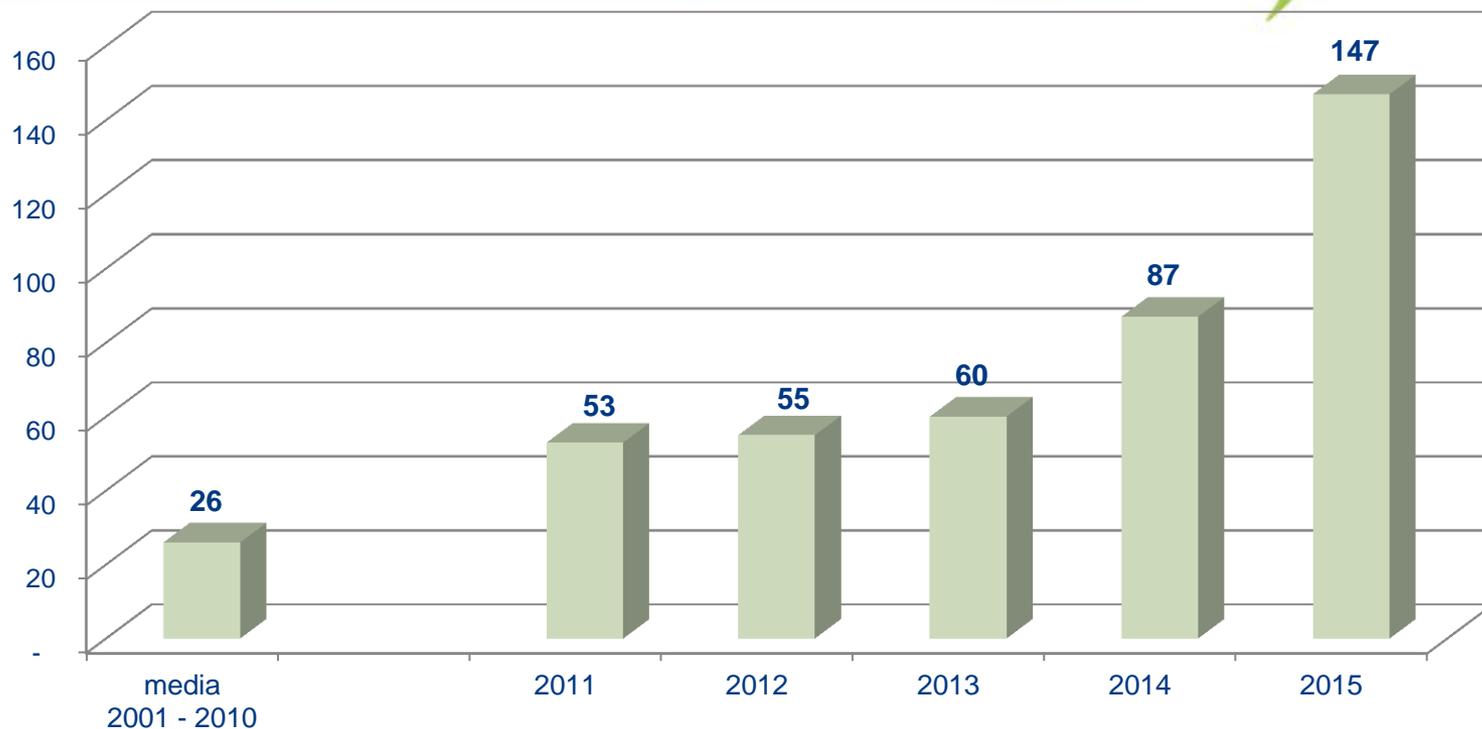
### Pianificato nel 2015

**Volume attività di smantellamento: 147 mln €**

**Fatturato per addetto: 188 migliaia €/addetto**

**Incremento efficienza in arco piano pari a + 150 %**

## Piano industriale 2011 – 2015 (2 di 2)



Valore smantellamento per la durata del Piano 2011-2015:  
**oltre 400 milioni di euro**

### ❑ **Decommissioning**

prosegue la tendenza a migliorare le performance previste dal Piano industriale passando da 55,5 mln € di attività per lo smantellamento del 2011 (miglior risultato di sempre) a oltre 60 M€ per il 2012

### ❑ **Istanze di disattivazione ottenute**

- Istanza di disattivazione Trino
- Istanza di disattivazione Garigliano  
(*entrambe richieste nel 2001*)

### ❑ **Principali attività realizzate**

- concluso lo smantellamento dell'edificio turbine di Caorso e avvio demolizione di quella di Latina
- avviati i lavori di bonifica del deposito interrato dell'impianto Itrec e le attività preliminari per la costruzione del deposito per l'impianto ICPF di Rotondella
- avviato lo smantellamento delle scatole a guanti di Casaccia
- emesso il bando per lo smantellamento del sistema primario di Trino

- ❑ Sogin, anche a seguito dell'accelerazione impressa dall'art. 24 del D.L. 1/2012, sta avviando gli smantellamenti delle isole nucleari delle centrali di Trino, Garigliano e Caorso e delle parti a più alta contaminazione degli impianti del ciclo del combustibile (scatole a guanti di Casaccia)
  
  - ❑ Oltre a Trino, entro l'anno, saranno emessi anche i bandi per lo smantellamento dei sistemi primari di Caorso e di Garigliano
-

## Programmi per il «green field»



Siti	Approvazione Piano di decomm.	Prato verde
Bosco Marengo	2008 👍	2022
Trino	2012 👍	2024
Garigliano	2012 👍	2025
Caorso	2012	2025
Latina	2017	2035
Trisaia	2014	2026
Saluggia	2015	2029
Casaccia	2016	2025

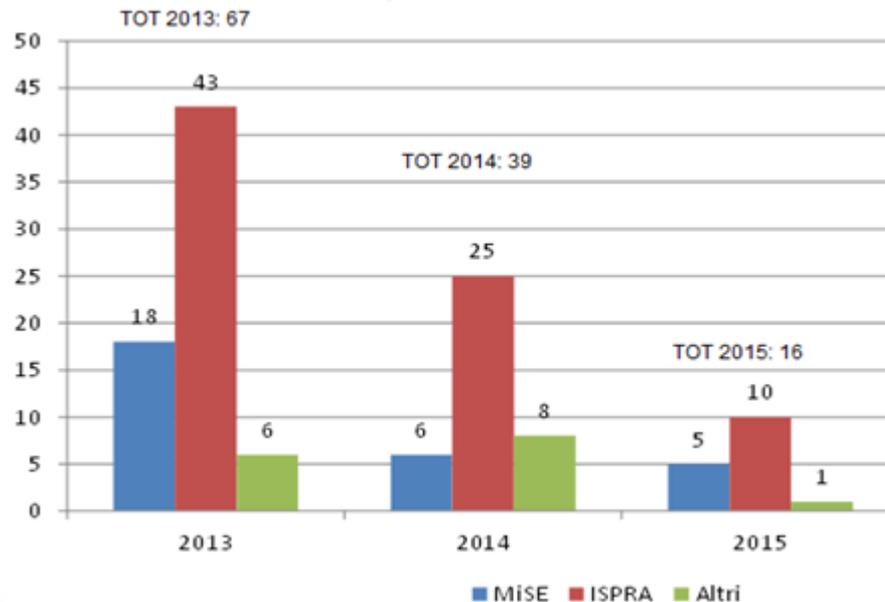
## Autorizzazioni necessarie



- ❑ Per il rispetto del piano è necessario ottenere nei tempi previsti le autorizzazioni ai Progetti Particolareggiati e ai Piani Operativi previsti nei decreti di autorizzazione alla disattivazione nonché agli altri documenti già presentati

- ❑ Tra il 2013 e il 2015: oltre 130 autorizzazioni da ottenere

- ❑ 56 le autorizzazioni già ottenute nel corso del 2012



### **Art. 24 del DL 1/2012, convertito con modif. dalla L. 27/2012**

Con l'art. 24 del decreto legge 1/2012 sono stati dati a Sogin gli strumenti per accelerare le attività di decommissioning e realizzare così la più grande bonifica ambientale nella storia del nostro Paese:

- ❑ certezza dei tempi e degli attori coinvolti nell'iter autorizzativo dei progetti sia per le nuove istanze di autorizzazione che per quelle pendenti
- ❑ certezza dei finanziamenti per il Parco Tecnologico e Deposito Nazionale, provenienti dalla componente tariffaria A2 della bolletta elettrica
- ❑ obbligo di conferimento al Deposito Nazionale di tutti i rifiuti radioattivi, compresi quelli medicali, dell'industria e della ricerca

## Il Parco Tecnologico e Deposito Nazionale



- La realizzazione del Parco Tecnologico e Deposito Nazionale è un elemento essenziale per raggiungere l'obiettivo del *green field*
- Senza il deposito non sarà possibile completare la bonifica ambientale dei siti, che non potranno essere liberati dei rifiuti radioattivi prodotti
- Il deposito consentirà di custodire in massima sicurezza anche i rifiuti radioattivi provenienti da altri settori, tra cui la medicina nucleare, che continueranno a essere prodotti anno dopo anno
- Siamo in attesa dei criteri di localizzazione del Parco Tecnologico e Deposito Nazionale che segneranno l'inizio di un periodo di intensa attività e di sfide tecnologiche, organizzative, relazionali e comunicative



- Necessità di costituire un “Sistema Decommissioning Italia”, mediante iniziative di cooperazione con le imprese italiane e di maggiore integrazione, confronto e coordinamento con Autorità di controllo, Ministeri competenti e Autorità di regolazione
- In occasione del Forum, che si è tenuto l’11 settembre scorso a Bruxelles su iniziativa della Commissione Europea, Sogin è stata invitata a esporre il proprio punto di vista ed ha proposto la creazione di un gruppo europeo per promuovere le attività di bonifiche nucleari e per indirizzare i possibili investimenti della Commissione Europea nel campo della ricerca e dell’innovazione tecnologica



- Nei 27 Paesi dell'Unione Europea, 89 centrali nucleari sono in diverse fasi di chiusura e smantellamento. Sono 29 nel solo Regno Unito, mentre in Germania sono 27 e in Francia 12. In Europa si stima che il mercato del decommissioning nei prossimi vent'anni valga oltre 80 miliardi di dollari
- La Commissione Europea valuta che, entro il 2020, in Europa saranno assunti nell'industria nucleare 40.000 esperti, in parte in sostituzione del 50% degli attuali che andranno in pensione, e che nel solo settore del decommissioning questa cifra possa essere di 10.000 esperti

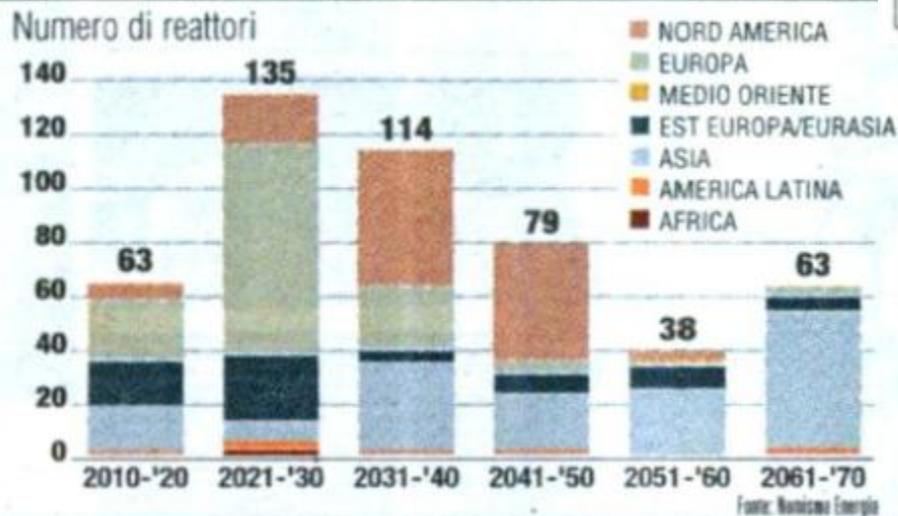
# Nucleare addio, Italia in pole position nel business dello smantellamento

SONO 89 LE CENTRALI IN VIA DI CHIUSURA IN EUROPA E ALTRE 135 VERRANNO SPENTE ENTRO IL 2030. UN AFFARE DA 110 MILIARDI DI EURO E CHE L'UE INIZIA AD AFFRONTARE IN MODO UNITARIO CREANDO UNO STANDARD CHE DIVERRÀ MONDIALE. E LA NOSTRA

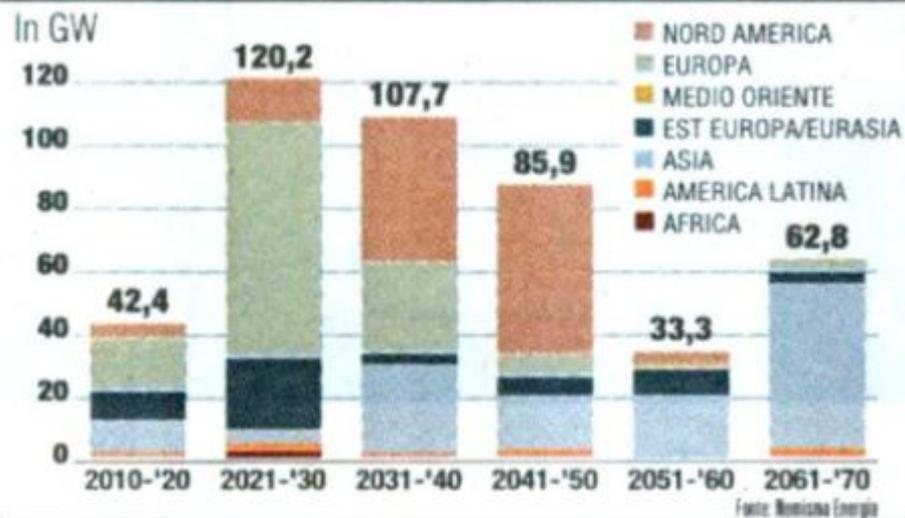
**SOGIN** HA CARTE DA GIOCARE

**Luca Iezzi**

## ...E I REATTORI DA SPEGNERE



## LA POTENZA DA DISINSTALLARE...



# Serve un Deposito Nazionale. Ora parte il bando

Il 2013 sarà l'anno decisivo anche per la costruzione del Parco Tecnologico e Deposito nazionale delle scorie radioattive il cui progetto è nei cassetti della Sogin. Dopo vari tentativi falliti, il ministero dello Sviluppo Economico sarebbe pronto a emanare entro dicembre il decreto con i criteri per permettere alla stessa Sogin di disegnare la "Carta nazionale delle aree potenzialmente idonee", come prescritto dalla legge del 2010. Sei mesi per redigerla e un altro necessario per avviare una procedura contingenziale ma complessa: le regioni e gli enti locali avranno un mese e un apposito "seminario na-

zionale" per discutere le soluzioni tecniche. Poi toccherà al ministero approvare la "carta" nella sua versione definitiva ufficializzando i luoghi maggiormente idonei. Entro la fine del 2013 si aspettano i candidati che, invogliati dalle compensazioni previste dalla legge, chiedano di ospitare il Deposito. L'Italia è l'unico paese europeo privo di un luogo attrezzato dove custodire il combustibile delle centrali atomiche e i rifiuti radioattivi dei vari ospedali, oggi parcheggiati in decine di depositi temporanei sparsi in tutto il territorio nazionale. (l.i.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA